

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 86/AV2 DEL 25/01/2016**

Oggetto: Liquidazione compensi componenti Interni Commissioni Sanitarie preposte agli accertamenti di invalidità civile, legge n. 104/92 e legge n. 68/99 - 1° semestre 2015.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: "DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d'atto e conseguenti determinazioni" e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2".

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione,

- D E T E R M I N A -

- 1) di attestare che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto, approvandolo contestualmente, del prospetto di liquidazione dei compensi dei componenti interni delle Commissioni d'invalidità civile, L.104/92 e L. 68/99, comprensivi della quota IRAP e degli oneri, nel primo semestre 2015, di cui agli allegati 3 e 4 al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di liquidare ai componenti delle summenzionate Commissioni i compensi lordi, di cui agli allegati 3 e 4, afferenti l'attività svolta nel primo semestre 2015, per un importo complessivo di € 4.271,90 prospetto degli allegati 1e 2;
- 4) di autorizzare la U.O. Bilancio ad emettere i relativi ordinativi di pagamento e di imputare il costo complessivo pari ad € 4.271,90 (quattromiladuecentosettantuno/05), che trova copertura economica nel Bilancio d'esercizio anno 2015 ASUR/AV2 Sezione Fabriano, ove è stata regolarmente iscritta:
 - o al Conto n°0516010601/Compensi per membri interni di commissioni, per € 3.585,00
 - o al Conto n°0516010403/IRAP, per € 304,73
 - o al Conto n°051601040/Oneri, per € 382,17

- 5) di trasmettere copia della presente determina ai Responsabili della U.O. Bilancio e della U.O. Gestione Risorse Umane, in base alle rispettive competenze, per la corresponsione dei compensi dovuti ai componenti di cui agli allegati 1 e 2 del presente atto;
- 6) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2
(Ing. Maurizio Bevilacqua)**

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Responsabile dell'Istruttoria e dal Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, attestano che il costo derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 4.271,90 trova copertura economica e viene inserito nei conti di competenza del Bilancio dell'anno 2015 Area Vasta 2, sezionale Fabriano, imputandolo, in parte, al Conto economico n. 0516010601/Compensi per membri interni di Commissioni, in parte, al Conto economico n° 0516010403/IRAP e in parte al conto economico n°051601040/Oneri

**ASUR - AREA VASTA N.2
Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris**

**ASUR - AREA VASTA N.2
U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Grazia Maracchini**

.....

La presente determina consta di n°9 pagine di cui n. 2 pagine di allegati solo in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (dati pubblicati in ottemperanza della trasparenza amministrativa di cui alle Leggi nn.241/1990 e ss.mm.ii., 190 del 6.11.2012 e del D. Lgs. n°33 del 14.3.2013 artt.1,2,3,4 c.5, 26 e 27, nel pieno e contestuale rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2 e
MEDICINA LEGALE di FABRIANO**

Norme e disposizioni di riferimento

- L. n° 381/70 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- L. 30/03/1971, n. 118, “Conversione in legge del D.L. 30/01/1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”;
- L. 11/02/1980, n. 18, “Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili”;
- L. n° 295/1990 “Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del D.L. 30 maggio 1988, n° 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 luglio 1988, n° 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti”;
- L. n° 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- L. n° 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- L. n°80 del 9 marzo 2006 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n° 4, recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione";
- Legge Regionale n° 2 del 19.02.2004 per la parte che attiene ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni Sanitarie;
- Nota prot. n° 53 del 3.01.2005 del Dirigente del Servizio Personale della Regione Marche “Compensi spettanti ai componenti delle Commissioni sanitarie per l’accertamento sanitario delle invalidità civili”;
- Delibera di Giunta Regionale n° 425 del 22 marzo 2005 “L.R. 3 marzo 1982 n° 7. Modificazione, organizzazione e modalità di funzionamento delle Commissioni Mediche incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari relativi al riconoscimento degli atti di invalidità civile”;
- Nota Assessore Sanità prot. n°1546/08/SAL/ASS del 05.08.2008 “Indicazioni per il contenimento dei tempi e delle liste di attesa delle visite medico legali collegiali per valutazione degli stati disabilitanti (invalidità civile, legge 104/92, legge 68/99)”;
- Disposizione Direzione Amministrativa ASUR Marche prot. n°27102 del 08.11.2010 “Nuove Impostazioni Sistema Informativo del Personale – Disposizioni condivise riunione 23.09.2010”;

- Disposizione della Direzione Amministrativa ASUR Marche n°6129 del 13.03.2011 “ Prestazioni aggiuntive per attività collegiali di medicina legale – liquidazione compensi”;
- Atto del Direttore Area Vasta n° 2 del 05/11/2012 prot. n. 129325 di designazione del Direttore del Servizio di Medicina Legale (S.C.) quale responsabile del procedimento – Commissioni accertamento stati disabilitanti liquidazione compensi;
- Nota del Responsabile P.F. Servizi Sociali della Regione Marche del 05/03/2013.

Motivazione

Si ottempera alla Legge Regionale n.17 dell'1/08/2001, avente ad oggetto “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17.

Si richiamano le leggi regionali n.7/1982 e n.20/1984, come modificate dalla L.R. n.16/2002, dalla L.R. n. 2/2004 e dalla L.R. n. 11/2010 e si evidenziano le istruzioni impartite dalla Regione Marche con Circolari n. 5 del 10 febbraio 1987 e n. 53 del 03/01/2005.

La Legge 15 ottobre 1990 n° 295 prevede che in ogni Unità Sanitaria Locale operino una o più Commissioni Mediche preposte all'accertamento dello stato di invalidità civile.

La legge 5 febbraio 1992 n° 104 dispone che gli accertamenti per il riconoscimento del portatore di handicap siano effettuati dalla Unità Sanitaria Locale mediante le Commissioni Mediche di cui all'art.1 della sopracitata Legge n° 295/90, integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare.

La legge 12 marzo 1999 n° 68 stabilisce che l'accertamento delle condizioni di disabilità che danno diritto ad accedere al sistema per l'inserimento lavorativo del disabile (il cosiddetto collocamento mirato al lavoro) sia effettuato dalla Commissioni Mediche di cui all'art. 4 della legge n° 104/92.

La pluralità di riferimenti legislativi, che regolano, a vario titolo, il riconoscimento dei benefici ai soggetti richiedenti, ha conseguentemente determinato la costituzione di Commissioni Sanitarie e Socio-Sanitarie che, pur a volte comprendendo gli stessi professionisti, operano in sedute diverse ed in orari differenziati.

La partecipazione dei componenti le Commissioni dipendenti del S.S.R., in sedute espletate in regime di orario ordinario, in ragione delle molteplici incombenze istituzionali cui essi devono fare fronte, ha comportato notevoli difficoltà organizzative rappresentate alla Regione Marche, anche a seguito di lamentele pervenute dagli utenti e dalle Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative dei disabili (ANMIC, ANFFAS, UIC, ecc.). Ciò per il progressivo allungamento dei tempi di attesa tra la presentazione dell'istanza dell'utente e l'effettuazione dell'accertamento medico-legale collegiale dello stesso.

La legge 9 marzo 2006 n°80 ha disposto, inoltre, l'effettuazione “dell'accertamento sanitario unico” finalizzato alla contemporanea valutazione, in un'unica seduta, di plurime istanze presentate contestualmente dalla stessa persona; ciò determina ulteriore aggravio dell'attività collegiale per i componenti le Commissioni e la necessità di effettuare sedute supplementari per riscontrare tale problematica.

Al fine di poter ottemperare alle previsioni della normativa succitata, si è richiamata, in passato, la Delibera di Giunta Regionale n°425 del 22 marzo 2005 con la quale era stato dato mandato ai Dirigenti delle U.O. di Medicina Legale di proporre alle Direzioni di Zona l'istituzione di sedute suppletive svolte al di fuori del normale

orario di servizio in misura non superiore al 20% della complessiva attività delle Commissioni stesse per i componenti dipendenti del Servizio/U.O. di Medicina Legale sino al termine di esecutività del P.S.R. allora vigente (30.6.2006), prorogato fino alla scadenza del successivo P.S.R. adottato (cfr. nota prot.8708/SAP04 del 15.1.2008 del Servizio Salute della Regione Marche).

Relativamente alla spesa per l'espletamento di tale attività si è preso atto delle disposizioni del Dirigente del Servizio Personale della Regione Marche di cui alla nota del 03/01/2005 prot. n.53 nonché delle ulteriori comunicazioni del Responsabile della P.F. Servizi Sociali della Regione Marche del 05/03/2013.

L'entità dei compensi dovuti è prevista dall'art. 34 della Legge Regionale 19.02.2004 n.2 nella misura di € 15,00 in caso di visita ambulatoriale e di € 20,00 in caso di visita domiciliare, spettante ad ogni componente delle Commissioni, salvo conguaglio, in caso di differente determinazione dell'Amministrazione relativa agli adeguamenti economici ISTAT previsti ogni 3 anni.

Si rammenta che:

- tali importi, se corrisposti a medici non dipendenti, sono assoggettabili ad IVA al 22%, come risulta dalla C.M. n. 4 del 28/01/05 e s.m.i. e dalle fatture emesse dagli stessi sanitari;
- per gli stessi importi, se corrisposti a componenti dipendenti o assimilati, va versato l'IRAP nella misura dell'8,5%.

Si osserva, poi, che con nota 5 agosto 2008 prot. n.1546/08/SAL/ASS l'Assessore alla Salute della Regione Marche ha dato specifiche indicazioni in merito al contenimento dei tempi e delle liste di attesa delle visite medico legali collegiali per la valutazione degli stati disabilitanti con l'obiettivo di una più omogenea applicazione della citata DGRM n°425/05. In particolare viene paventata la possibilità del Dirigente della Medicina Legale di "richiedere al Direttore di Zona (ora Area Vasta) l'autorizzazione allo svolgimento delle attività delle Commissioni Sanitarie e Sociosanitarie parzialmente al di fuori dell'orario di servizio", secondo 3 tipologie d'urgenza. La prima "fino ad un massimo del 20% sul totale dell'attività collegiale, svolta dal singolo componente, in presenza di 2 condizioni: a) costante incremento del numero di istanze di riconoscimento in tema di stati disabilitanti; b) impossibilità di assicurare tempi di attesa al di sotto dei 90 giorni, *nei casi generali*, o al di sotto di un numero maggiormente inferiore a 90 giorni, a seconda delle prescrizioni della normativa vigente, *nel caso si tratti di pazienti disabili o oncologici o affetti da gravi patologie.*" La seconda, in cui il limite si estende "fino ad un massimo del 20% sul totale dell'intera attività collegiale svolta dall'U.O.", in presenza di 3 condizioni: a) e b), come il caso precedente, e "c) impossibilità del numero di sedute aggiuntive, al di fuori dell'orario di servizio richieste in origine e concesse, di perseguire i tempi di attesa prescritti" oppure, *in alternativa*, "il raggiungimento di una migliore qualità del servizio per il cittadino (come, a titolo esemplificativo, l'accertamento unificato degli stati disabilitanti o l'utilizzo di procedure informatizzate che richiedono un maggiore impegno da parte dei componenti delle Commissioni)". Infine la terza, che origina la richiesta "dell'attivazione di Convenzioni per accrescere il numero delle Commissioni operanti", in presenza di 2 condizioni: a) quella denominata nei casi precedenti alla lett. b) e "b) esistenza di carenza d'organico più grave dell'ordinario dei Servizi/UU.OO. di Medicina Legale, debitamente documentata dai Responsabili, e contestuale impossibilità di raggiungere il contenimento temporale suddetto".

Infine si sottolinea il dettato della nota prot. n. 6129/ASUR/AAGG/P del 15.3.2011 del Direttore Amministrativo dell'ASUR Marche, in particolare, in merito all'addebito della riduzione del credito orario per ogni visita remunerata ai dipendenti autorizzati.

Nella nota regionale summenzionata, dunque, si precisa che è compito del "Direttore della Zona Territoriale dell'ASUR, sentito il Responsabile del Servizio/U.O. di Medicina Legale e degli altri Servizi/UU.OO. coinvolti, valutare, sulla base delle risorse disponibili, come organizzare la presenza degli specialisti e la possibilità, per tali componenti, qualora dipendenti della medesima Zona Territoriale, di operare in orario di servizio, parzialmente in orario di servizio oppure solo al di fuori del medesimo".

La stessa possibilità viene, poi, prevista anche per garantire la partecipazione alle Commissioni Socio-Sanitarie degli operatori sociali, come stabilito dalla legge n. 104/92, prevedendo che qualora gli stessi operino al di fuori dell'orario di servizio "pur non prevedendo l'art. 34 della L.R. 19/02/2004 n. 2 tale figura in modo esplicito, si indica di applicare agli stessi analogo trattamento economico spettante agli altri componenti la Commissione...". Ciò nel rispetto di quanto sancito dalla L.R. 22/12/2009 n. 31 e come confermato nella nota prot. 24955/S04 del 13.1.2010 del Dirigente del Servizio Salute della Regione Marche.

Relativamente ai compensi spettanti ai componenti le Commissioni Sanitarie e Socio-Sanitarie, essi sono dovuti, per intero, sia ai medici rappresentanti di categoria (designati dalle Associazioni maggiormente rappresentative delle persone disabili ossia ANMIC, ANFFAS, UIC, ENS) nonché ai componenti specialisti dipendenti del S.S.R. non appartenenti ai Servizi/UU.OO. di Medicina Legale, impossibilitati, per esigenze di servizio, ad espletare tale attività in orario di lavoro.

I medici del Servizio di Medicina Legale (S.C.) operano, invece, generalmente in orario di servizio ed effettuano l'attività aggiuntiva al di fuori dello stesso nella misura massima del 20% sul totale dell'attività collegiale medico-legale espletata dal Servizio soltanto in presenza della contestualità delle condizioni sunnominate.

Si è preso atto, infine, che con nota prot. n° 6129 del 15.03.2011 il Direttore Amministrativo ASUR Marche ha dato disposizioni in merito alle modalità organizzative di espletamento dell'attività collegiale aggiuntiva ribadendone, sia il tetto del 20%, sia gli importi già indicati dalla normativa regionale ossia di € 15,00 e € 20,00 rispettivamente per la visita ambulatoriale e domiciliare; nella stessa nota viene specificato che tale attività deve essere resa "come in orario di servizio" prevedendo la riduzione di 15 minuti (in caso di visita ambulatoriale) o di 20 minuti (in caso di visita domiciliare) del credito orario accumulato.

Si richiamano, inoltre, le deliberazioni adottate da questa ASUR, Area Vasta n. 2, sede di Fabriano, già Zona Territoriale n. 6 e in precedenza Azienda U.S.L. n. 6 - n.176 del 19/03/1999, n.697 del 26/11/2000, n.60 del 09/02/2001, n.522 del 16/10/2001, n.361 del 16/06/2004, n.335 del 17/07/2005, n.561 del 29/12/2005, n.350 del 08/06/2009, n. 33 del 25/01/2010, n. 454 del 22/07/2010, n. 633 del 21/10/2010 e da ultimo n. 806/AV2 del 03/05/2012, relative alla nomina ed alla modifica delle commissioni per l'accertamento dello stato di invalidità civile, per gli adempimenti di cui all'art. 4, L. 104/92 e di cui all'art. 1, comma 4 della L. 68/99.

Si cita la comunicazione dell'ufficio Invalidi Civili dell'Area Vasta n. 2, sede di Fabriano, del 20/03/2015, ID n. 668524, da cui risulta il numero delle visite ambulatoriali e domiciliari effettuate da ogni componente esterno delle commissioni suddette nel **1° semestre 2015**.

Si ritiene necessario, pertanto, liquidare le competenze - comprensive d'IVA - spettanti ai componenti delle Commissioni Sanitarie in questione, non dipendenti dell'ASUR, AV2, sede di Fabriano, per le visite effettuate nel periodo suindicato, d'importo pari a € 4.271,90 di cui all'allegato 3), che forma parte integrante del presente atto.

Si fa riferimento anche all'art. 4 della L.R. 20/1984 - come modificato dalla L.R. 16/2002, dalla L.R. 2/2004 e da ultimo dalla L.R. n. 11/2010 - che dispone che ai componenti delle Commissioni I.C., che risiedono in Comuni della Regione diversi da quello in cui ha sede la Commissione, è corrisposto per ogni seduta il rimborso forfettario delle spese documentate per il viaggio, determinato sulla base del costo chilometrico vigente nel tempo, moltiplicato per il doppio della distanza tra il comune di provenienza e il comune sede della Commissione.

Si è verificato quindi che ad ogni componente non residente a Fabriano spettano gli ulteriori importi indicati nel citato allegato 1), a titolo di rimborso delle spese di viaggio, calcolati sulla base delle attestazioni rese dagli

stessi sanitari – conservate agli atti d'ufficio - che hanno indicato la provenienza e il numero delle sedute cui hanno partecipato nei singoli mesi.

Successivamente la Medicina Legale di Fabriano e/o la Direzione Amministrativa Territoriale provvederà a comunicare all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'AV2 la conseguente riduzione del credito orario per ciascun componente dipendente.

Preso atto che i componenti delle Commissioni sopra citate di cui agli allegati 3 e 4, hanno espletato l'attività collegiale de quo come desunto dagli atti conservati presso la Medicina Legale - Ufficio Invalidi Civili di Fabriano.

Per quanto sopra esposto e tenuto conto delle disposizioni evidenziate nel Preambolo del presente atto,

SI PROPONE

- 1 di attestare che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di prendere atto, approvandolo contestualmente, del prospetto di liquidazione dei compensi dei componenti delle Commissioni d'invalidità civile, L.104/92 e L. 68/99, comprensivi della quota IRAP per gli esterni ed interni e degli oneri per gli interni, nel secondo semestre 2014, di cui agli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di liquidare ai componenti delle summenzionate Commissioni i compensi lordi, di cui agli allegati 1 e 2, afferenti l'attività svolta nel primo semestre 2015, per un importo complessivo di € 4.271,90 caratterizzato da € 3.585,00 per i membri interni delle Commissioni comprensivo ed in aggiunta le quote IRAP pari a € 304,73 ed in aggiunta le quote oneri pari a € 382,17 degli allegati 1 e 2;
4. di trasmettere copia della presente determina ai Responsabili della U.O. Bilancio e della U.O. Gestione Risorse Umane, in base alle rispettive competenze, per la corresponsione dei compensi dovuti ai componenti di cui agli allegati 1 e 2 del presente atto;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
6. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Flavio Chiodi

DL/

Il Direttore della U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
Dott.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

L'allegato cartaceo consta di n. 2 pagine (dati pubblicati in ottemperanza della trasparenza amministrativa di cui alle Leggi nn.241/1990 e ss.mm.ii., 190 del 6.11.2012 e del D. Lgs. n°33 del 14.3.2013 artt.1,2,3,4 c.5, 26 e 27, nel pieno e contestuale rispetto della normativa sulla Privacy).